

**CONTRATTO INTEGRATIVO  
RIGUARDANTE L'APPLICAZIONE DELL' ART.7 "ORARIO DI LAVORO" DEL  
CCNL DEL 27.1.2005  
sottoscritto in data 21.6.2005**

Il giorno 21 del mese di Giugno dell'anno 2005, presso una sala del Rettorato dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, le parti negoziali composte da:

**Delegazione di parte pubblica:**

Prof. Gian Carlo PELLACANI (*Presidente*)

Dott. ssa Paola Germana REGGIANI GELMINI (*Direttore Amministrativo*)

**R.S.U.**, nelle persone di:

Filomena Papia.....

Barbara Rebecchi....

Fulvio Buonanno.....

Preziosa Iezzi.....

Luigi Cafarelli.....

.....

.....

.....

.....

**Organizzazioni sindacali territoriali**, nelle persone di:

Dott. Gianluca Tosetto      FLC-CGIL

Sig. Luigi Visco              CISL-Università

Sig. Santo Sergi              UIL-P.A.

Sig. Martino Antonio        S.N.A.L.S.-Conf.S.A.L.

sottoscrivono l'allegato contratto integrativo **riguardante l'applicazione dell' art.7 "orario di lavoro" del ccnl del 27.1.2005.**

**PREMESSA**

VISTO l'art.25 "Orario di lavoro" del CCNL stipulato il 9.8.2000;

VISTO l'art.7 del CCNL del 27.1.2005, che modifica parzialmente l'art.25 del CCNL 1998/2001;

CONSIDERATA la necessità di rispondere adeguatamente al bisogno di recupero delle energie psico-fisiche del personale, se pur nel rispetto delle esigenze organizzative dei servizi;

VISTA l'ipotesi di contratto collettivo integrativo riguardante l'applicazione dell' art.7 "orario di lavoro" del ccnl del 27.1.200, sottoscritta in data 25.5.2005;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8.6.2005, con la quale detto Organo ha approvato la citata ipotesi di accordo ed ha autorizzato la parte pubblica a sottoscrivere il relativo contratto integrativo, ai sensi dell'art.3 - comma 3 del CCNL 27.1.2005;

## **1. APPLICAZIONE DELL' ART.7 "ORARIO DI LAVORO" DEL CCNL DEL 27.1.2005**

Le parti negoziali, pur prendendo atto del limite disposto dall'art.7 del CCNL 27.1.2005, riscontrano la necessità di stabilire una disciplina applicativa che comporti il massimo beneficio possibile per i lavoratori, senza recare danno al funzionamento degli uffici.

Alla luce di un'analisi più approfondita delle esigenze organizzative dei servizi, si ritiene che la pausa, finalizzata al recupero delle energie psico-fisiche, entro i limiti di trenta minuti oltre le sei ore non costituisce una necessità inderogabile per l'Amministrazione.

Pertanto, quando lo svolgimento dell'attività del dipendente si protrae entro il limite di trenta minuti oltre le sei ore la fruizione della pausa finalizzata al recupero delle energie psico-fisiche costituisce un diritto del lavoratore rinunciabile. E' consentito quindi, allo stesso, decidere se usufruirne o meno.

Diversamente, qualora l'orario di lavoro giornaliero ecceda il limite di trenta minuti oltre le sei ore l'intervallo per pausa, ai fini del recupero delle energie psico-fisiche, è da ritenersi una necessità inderogabile per l'Amministrazione.

In questo caso, il lavoratore è tenuto obbligatoriamente a beneficiare di un intervallo per pausa, ai sensi dell'art.7 del CCNL, non inferiore a dieci minuti da utilizzare all'interno del periodo giornaliero di lavoro stesso.

### **DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA**

Prof. Gian Carlo PELLACANI\_f.to Gian Carlo Pellacani\_\_\_\_

Dott. ssa Paola Germana REGGIANI\_f.to Paola Reggiani Gelmini

### **DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE**

R.S.U.\_f.to Luigi Cafarelli\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_f.to Fulvio Buonanno\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_f.to Barbara Rebecchi\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_f.to Preziosa Iezzi\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_f.to Filomena Papia\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

F.L.C.-C.G.I.L. \_\_f.to Gianluca Tosetto\_\_

C.I.S.L. – Università \_f.to Luigi Visco\_\_

U.I.L. – P.A. \_\_\_\_\_f.to Santo Sergi\_\_\_\_\_

S.N.A.L.S. - Conf.S.A.L. \_f.to Antonio Martino